



**COMUNE DI GARZIGLIANA**  
**Città Metropolitana di Torino**

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 2

**OGGETTO :**

**APPROVAZIONE DEFINITIVA PROGETTO DI VARIANTE STRUTTURALE N. 2 AL P.R.G.C. AI SENSI DELLA L.R. 1/2007.**

L'anno **duemilaquattordici**, addì **cinque**, del mese di **marzo**, alle ore **18** e minuti **00**, e susseguenti, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione dal Sindaco, con avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere dal Messo Comunale si è riunito il

**CONSIGLIO COMUNALE**

in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **SECONDA CONVOCAZIONE**

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
<b>COALOVA PIERGIORGIO</b>	PRESIDENTE	X	
<b>AIMAR ALDO</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>FALCO MONICA</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>GALLIANO ANGELO</b>	CONSIGLIERE		X
<b>GIORDANA DANIELE</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>FERRERO MAURO</b>	CONSIGLIERE		X
<b>CARDONE SERGIO</b>	CONSIGLIERE		X
<b>ROSSETTI SILVANO</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>GALLIANO IVO</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>ALLOA LIDIA</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>BOCCO ROBERTO</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>GIACHERO BRUNO</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>PICCO CARLOTTA</b>	CONSIGLIERE		X
<b>Totale</b>		9	4

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **RIVELLINI Dott. Alessandro** .

**COALOVA PIERGIORGIO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza della riunione, e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo essere all'ordine del giorno l'oggetto suindicato.

DELIBERAZIONE C.C. N. 2 DEL 05.03.2014

Oggetto: **APPROVAZIONE DEFINITIVA PROGETTO DI VARIANTE STRUTTURALE N. 2 AL PRGC AI SENSI DELLA LR 1/2007.**

A relazione del Sindaco, Piergiorgio COALOVA, il quale riferisce che:

- il P.R.G.C. del Comune di Garzigliana è stato approvato nel 1989 con DGR 16 maggio 1989 n. 92/28721 e poi modificato con una variante strutturale del 1998 approvata con DGR 6 aprile 1998, n.3-24300;
- il progetto definitivo della prima variante parziale al P.R.G.C. è stato approvato con deliberazione C.C. n.17 del 29/05/2003;
- il progetto preliminare della variante n. 2 di adeguamento del P.R.G.C. al Piano per l'assetto idrogeologico ( P.A.I.) ed al Piano stralcio delle fasce fluviali (P.S.F.F.) è stato adottato in data 26/09/2003 con deliberazione Consiglio Comunale n. 23. Si evidenzia che la variante non è stata conclusa entro tre anni dall'adozione ed è pertanto in "itinere" con la salvaguardia non operante. La cartografia relativa a tale variante è costituita dalla sola CTR; pertanto le tavole n. 2 e 3 del P.R.G.C. non hanno subito alcuna variazione;
- con deliberazione di C.C. n. 10 del 24 marzo 2004 è stato approvato il progetto definitivo di zonizzazione acustica del territorio del Comune di Garzigliana;
- con deliberazione di C.C. n. 5 del 28 febbraio 2005 è stata approvata in via definitiva la quarta variante parziale al P.R.G.C. vigente "parcheggio nel centro storico di Garzigliana";
- il comune di Garzigliana ha approvato, con deliberazione C.C. n.7 del 30/03/2007, il Progetto Definitivo della variante parziale al P.R.G.C. n. 5 "modifica zona CONTI ed area a servizi Pubblici impianti sportivi", ai sensi del Settimo comma dell'art.17 della LR 56/77;
- con deliberazione di C.C. n. 21 del 27 settembre 2007 il Consiglio comunale adottava la variante parziale al P.R.G.C. n. 6 di Adeguamento del P.R.G.C. alla Legge Regionale sul Commercio;
- con delibera del C.C. n. 21 del 27 settembre 2007 è stata adottato il progetto di P.R.G.C. su supporti informatici;
- con delibera di C.C. n. 22 del 26 giugno 2008 approvava la settima variante parziale al P.R.G.C. relativa ai "Sottotetti";
- dall'approvazione del P.R.G.C. vigente ad oggi, buona parte delle previsioni dello Strumento Urbanistico si sono attuate. Nel frattempo sono sopravvenute normative regionali e statali che hanno reso necessaria una revisione del Piano;
- con deliberazione di C.C. n. 34 in data 25.10.2010, è stato approvato il documento programmatico ai sensi e per gli effetti dell' art. 31 ter L.R. 56/77 e art. 2 L.R. 1/2007 inerente la Variante Strutturale al P.R.G.C.;
- con deliberazione di C.C. n. 35 in data 25.10.2010, è stato approvato l'Allegato Tecnico al documento programmatico, verifica di assoggettabilità ai sensi art. 12 allegato 1 parte 2° del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il documento programmatico e l'allegato tecnico sono stati pubblicati per 30 giorni all'Albo Pretorio del Comune, nei successivi trenta giorni è stato possibile fare osservazioni nel pubblico interesse;
- con deliberazione di G.C. n. 18 del 23.02.2011 si è istituito quale organo tecnico il Dr. Emanuele Matina, Segretario Comunale del Comune di Garzigliana, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 40/98 per la verifica preventiva circa l'assoggettabilità della Variante del Piano Regolatore alla Valutazione Ambientale Strategica;
- con deliberazione di G.C. n. 20 del 16.03.2011 si è nominato quale consulente ambientale di supporto all'organo tecnico comunale preposto alla V.A.S. il Dr. Ing. Paolo Doria dello Studio Tecnico Agrario STA engineering S.r.l.;

ai sensi della L.R. 1/2007 è stata convocata presso la sala consigliare del Comune di Garzigliana la conferenza di pianificazione per l'esame del Documento programmatico della Variante strutturale al PRGC del Comune di GARZIGLIANA e per l'espletamento della Fase di Verifica preventiva di assoggettabilità, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, della L.R. 40/98 e della DGR n. 12 - 8931 del 9.6.2008;

- con provvedimento Sindacale n. 3 del 30.11.2010 è stato nominato come Responsabile del Procedimento di Pianificazione il Geom. Eliana Silvia Ughetto;
- entro i termini fissati sono giunte n.9 osservazioni da parte di privati cittadini;
- tra le osservazioni pervenute l'Amministrazione Comunale decideva che la n.1 presentata da Giachero Giuseppe, la n.3 presentata da Giordana Pasqualino ed altri erano da prendere in considerazione perché manifestavano un evidente disagio in merito a scelte urbanistiche che l'Amministrazione Comunale aveva fatto anche in funzione della precisa volontà dei titolari dei sedimi interessati di mettere a disposizione le aree di loro proprietà per trasformazioni urbanistiche ed edilizie. La chiara manifestazione di volontà contenuta nelle osservazioni ha fatto sì che l'Amministrazione comunale riconsiderasse le proprie scelte urbanistiche;
- durante la prima seduta della Conferenza di Pianificazione tenutasi il giorno 2 febbraio 2011, i rappresentanti della Regione e quelli della Provincia si sono pronunciati in vario modo e con motivazioni diverse tutti con un parere contrario circa l'inserimento dell'ampliamento dell'area Produttiva in regione Conti (contrassegnata con la sigla Da) che l'area di espansione residenziale prevista a nord del paese e contrassegnata con la sigla PPE. L'Amministrazione comunale, visto il pronunciamento di Regione e Provincia, tenuto conto delle osservazioni dei cittadini, ha deciso di stralciare le due aree ed ha formalizzato la propria decisione con deliberazione di G.C. n. 17 del 23.02.2011;
- durante la seconda conferenza del 30 marzo 2011 è stato prodotto il parere della Regione Piemonte Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia nel quale tra l'altro richiedeva di riconsiderare la previsione della zona contrassegnata con la sigla Bb (a est del concentrico) che si riteneva inopportuna anche da un punto di vista paesaggistico in quanto creava una rottura di uniformità di sviluppo del paese, inoltre richiedeva di stralciare anche la previsione di un nuova stazione di servizio in località case nuove contrassegnata con la lettera "D";
- l'Organo Tecnico Regionale aveva espresso perplessità circa le aree contrassegnate con la sigla Da, D, PEEP, Bb e Ca;
- l'Organo Tecnico Comunale ha ritenuto che fossero condivisibili le perplessità espresse dalla Regione per le aree Da, D, PEEP, Bb, mentre per l'area Ca si riteneva che potevano essere confermata con precise disposizioni di carattere ambientale;
- a seguito dei pareri pervenuti la G.C. ha deciso di proporre lo stralcio dalla variante delle aree contrassegnate con le sigle Da, D, PEEP, Bb; per quest'ultima è stata proposta una rilocalizzazione. Per l'area contrassegnata dalla sigla Ca (area di espansione a sud-ovest del concentrico), invece non si è previsto lo stralcio ma si è pensato di sottoporla ad una normativa particolarmente rigorosa e non negoziabile di salvaguardia paesaggistica, architettonica ed ambientale;
- che in data 01.02.2012, acclarato al prot. C.le n. 286, l'Organo Tecnico del Comune di Garzigliana con proprio decreto ha fissato:
  - a. di escludere la Variante Strutturale 2 dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e della DGR n.12-8931 del 9/6/2008;
  - b. che il progetto preliminare della Variante strutturale recepisca le indicazioni formulate nei pareri sopra elencati di ARPA Piemonte del 14/9/2011 e della Regione Piemonte Settore Valutazione Piani e programmi del 9/12/2011;
  - c. che, con riferimento al precedente punto 2, il progetto preliminare della Variante strutturale, ponga particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- predisposizione di un piano di Monitoraggio finalizzato alla verifica di raggiungimento degli obiettivi proposte dalla variante, ma utile, in futuro, per successive varianti parziali, strutturali o generali al PRGC;
  - prevedere misure di mitigazione e compensazione per le aree Ca e Cb; in particolare per quel che riguarda l'area Ca è necessario che il progetto preliminare di Variante ponga in essere quelle misure di rigore e salvaguardia paesaggistica citate nell'Appendice alla Relazione Programmatica del 27/5/2011, ma rimandate alle successive fasi progettuali;
  - valutare attentamente per l'intervento Db la saturazione degli spazi, con riguardo particolare al mantenimento della connessione ecologica delle aree a verde ed a servizi con il territorio agricolo, nonché con il T. Chiamogna e Pellice;
  - approfondire le indagini già compiute sul sito Dc al fine di escludere la presenza di eventuali inquinamenti di suolo e falda;
  - approfondire e dettagliare il recupero/riconversione dell'area Dc attraverso l'esplicitazione a livello progettuale delle costruzioni che saranno demolite e della conseguente rinaturalizzazione dell'area più prossima al T. Chiamogna, facendo attenzione a ricostituire quegli elementi di qualità paesaggistica che connotano questa porzione di corridoio ecologico; viene inoltre richiesto, data la presenza in quest'area di suoli di II Classe di capacità d'uso, di valutare la possibilità, attualmente non presa in considerazione, di riconversione dell'area anche per fini agricoli;
- in data 19.04.2012 è avvenuta la consegna alla Regione Piemonte Ufficio Geologico di Pinerolo per la richiesta del parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 e s.m.i. della variante strutturale e di adeguamento al PAI, al P.R.G. del comune di Garzigliana, predisposta ai sensi dell'articolo 31 ter della legge regionale 56/77 e s.m.i. introdotto con art. 2 della L.R. 1/2007;
  - in data 20.06.2012 è pervenuto il parere di cui sopra, acclarato al prot. C.le n.1692 del 21/06/2012;
  - in data 10.10.2012 si è tenuta la conferenza unificata conclusiva per la perimetrazione delle aree dense, di transizione e libere ai sensi dell'art. 16 N.T.A. del P.T.C. 2;
  - in data 22.11.2013, acclarata al prot. C.le n. 2654, è pervenuta dalla Regione Piemonte Direzione Attività Produttive Settore Programmazione del Settore Terziario Commerciale la DCC n. 8 del 17/04/2013 – Approvazione dei criteri ex art. 8 comma 3 del D.Lgs. 114/1998 per il rilascio delle autorizzazioni commerciali – prot. n. 6231/1607 del 14.05.2013. Presa d'atto;
  - a seguito delle osservazioni dell'Organo Tecnico del Comune di Garzigliana lo Studio Geuna di Osasco ed Geoalpi Consulting di Pinerolo hanno provveduto alla redazione del progetto preliminare, presentato rispettivamente in data 12.04.2013 prot. 965 e in data 14.02.2013 prot. 459 e composto dalla seguente documentazione:
    - *Relazione Illustrativa*;
    - *Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.)*;
    - **Tav. 1:** "*Tavola di Sintesi – Previsioni di P.R.G.C. dell'intero territorio comunale – VINCOLI*", in scala 1:5.000;
    - **Tav. 2:** "*Azzonamento dell'intero territorio*", in scala 1:5.000;
    - **Tav. 3:** "*Azzonamento del concentrico*", in scala 1:750;
    - **Tav. 4:** "*Azzonamento dei nuclei frazionali*", scala varie Norme tecniche di attuazione – stralcio;
    - *Relazione Geologico-Tecnica*;
    - **Tav. 1** "*Carta Geologico – Geomorfologica*", in scala 1:5.000;

- **TAV. 2** "Carta della caratterizzazione litotecnica e dei dati geognostici", in scala 1:5.000;
  - **TAV. 3** "Carta geoidrologica", in scala 1:5.000;
  - **TAV. 4** "Carta degli ultimi eventi alluvionali", in scala 1:5.000;
  - **TAV. 5** "Carta dell'analisi storica e della tendenza evolutiva dell'alveo del Torrente Pellice e Torrente Chisone", in scala 1:5.000;
  - **TAV. 6** "Carta dei dissesti e della dinamica fluviale e torrentizia", in scala 1:5.000;
  - **TAV. 7** "Carta del reticolo idrografico e delle opere di difesa idrauliche", in scala 1:5.000;
  - **TAV. 8** "Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica", in scala 1:5.000;
  - Schede di piano - Norme Tecniche di Attuazione;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 17.04.2013 è stato adottato il "Progetto Preliminare di Variante al P.R.G.C. ai sensi della L.R. 1/2007";
  - il responsabile del procedimento ha provveduto a pubblicare il progetto preliminare di variante ai sensi dell'art. 2 punto 7 della LR 1/2007" all'Albo Pretorio del Comune e sul sito web comunale per 30 giorni consecutivi e depositare per 30 giorni, presso gli Uffici comunali la deliberazione ed il progetto preliminare di variante ai sensi dell'art. 2 punto 7 della LR 1/2007, affinché chiunque potesse prenderne visione e presentare a partire dal 30'esimo giorno di pubblicazione e per 30 giorni successivi osservazioni e proposte nel pubblico interesse;
  - dal 30'esimo giorno di pubblicazione e più precisamente dal giorno 19 maggio 2013 al giorno 17 giugno 2013 compreso, sono pervenute presso gli Uffici comunali delle osservazioni, e più precisamente da:
    1. **Avico Lidia, Coalova Fabrizio e Coalova Piergiorgio**, con nota del 22.05.2013, acclarata al prot. C.le n. 1288 del 22.05.2013;
    2. **Viotto Francesco**, con nota del 17.05.2013, acclarata al prot. C.le n. 1321 del 23.05.2013;
    3. **Garnero Mario e Cardonatti Nadia**, con nota del 06.06.2013, acclarata al prot. C.le n. 1442 del 07.06.2013;
    4. **Ufficio Tecnico del Comune di Garzigliana**, con nota del 14.06.2013, acclarata al prot. C.le n. 1495 del 14.06.2013;
    5. **Rossetti Silvano**, con nota del 10.06.2013, acclarata al prot. C.le n. 1456 del 10.06.2013;
    6. **Comune di Osasco**, con nota del 17.06.2013, acclarata al prot. C.le n. 1504 del 17.06.2013;
    7. **Legambiente Circolo Val Pellice**, acclarata al prot. C.le n. 1507 del 17.06.2013;
    8. **Aprile Mauro**, con nota del 14.05.2013, acclarata al prot. C.le n. 1510 del 17.06.2013;
  - con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 10.07.2013 sono state recepite le osservazioni al "Progetto Preliminare di Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C.", e più precisamente si è deliberato di:
    1. accogliere la proposta di inserire nella variante in esame la previsione di una nuova strada di collegamento tra via Miramonti e via Monviso apportando, però, alcune modifiche al tracciato viario suggerito per evitare che l'innesto con via Monviso, troppo vicino all'edificio, risulti privo delle condizioni minime di sicurezza e di visibilità;
    2. rivedere il perimetro dell'area urbanistica "C7" al fine di ricomprendere l'area oggetto di osservazione nella zona individuata con sigla "C1". Nella tabella si propone inoltre di specificare che dovrà essere garantito alla proprietà sita in area urbanistica "C1", idoneo accesso carraio da viabilità pubblica attraverso area per servizi Fb;

3. aggiornare per quanto disponibile, la base catastale degli elaborati grafici; si precisa però l'aggiornamento è limitato agli edifici già accatastrati;
4. verificare ed aggiornare le tavole con i nomi delle vie e delle piazze;
5. aggiornare la Relazione Tecnica con riferimenti storici esatti circa il sito storico di Località Monte Bruno. Rivedendo la normativa di riferimento al fine di garantire giusta salvaguardia dell'area e adeguata operatività edilizia (Norme Tecniche di Attuazione all'art. 39 e Scheda Urbanistica "Monte Bruno As");
6. ometterne l'individuazione grafica delle Aree a Vincolo Ambientale che dovrà essere verificato in loco rispetto all'esatto percorso del corpo idrico superficiale con modalità di misurazione che saranno definite in sede normativa;
7. introdurre all'art. 39 il punto 4 " Il vincolo a servizi nell'area di villa Reynaud è apposto sui sedimi in edificati di pertinenza e sugli edifici esistenti con l'esclusione del piano primo soprastante la sala Consiglio e il relativo accesso da strada."

correggere il tematismo dell'area a servizio indicandola quale a "progetto";

8. individuazione in cartografia delle aree per sosta già esistenti in località MONTEBRUNO;
  9. correggendo gli elaborati grafici di Variante escludendo l'area posta nel territorio del Comune di Osasco che per mero errore grafico era stata perimetrata quale parte del territorio del comune di Garzigliana;
  10. non accogliere la richiesta circa l'ampliamento dell'area urbanistica "B15", in quanto non ricadenti nell'area di transizione, ai sensi dell'art. 15,16 e 17 del PTC2, così come sono state individuate nella Conferenza di Servizi del 04.10.2012 presso la Provincia di Torino;Chisone", in scala 1:5.000;
  11. correggere l'art. 18, comma 14 aggiungendo le parole "esclusione delle zone a rischio idrogeologia e/o di rilevanza paesaggistica";
  12. cancellare il vincolo a fascia del Chiamogna, in area D9, riportato graficamente. Le distanze di inedificabilità e la fascia di verde sono indicati inequivocabilmente nella Scheda urbanistica "D";
  13. stralciare parte dell'Area di Espansione "C6", mantenendo per tale settore invariato il disegno urbanistico come da "Tavole Sinottiche";
  14. riperimetrare l'area urbanistica contrassegnata con la sigla "PdR5" su base catastale aggiornata, ampliandola sulle aree in proprietà dell'osservante, al fine di promuovere la "ristrutturazione edilizia" e garantire un'area di dimensioni adeguate allo scopo
- con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 10.07.2013 sono stati riapprovati gli elaborati modificati in seguito alle osservazioni al "Progetto Preliminare di Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C.";
  - con nota del 27.07.2013, acclarata al prot. C.le n. 1827, è stata convocata per il giorno 16.09.2013 presso la sede della Regione Piemonte Settore Copianificazione Urbanistica, in C.so Bolzano n. 44, la conferenza di Pianificazione sul Progetto Preliminare di Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. del Comune di Garzigliana, ai sensi della L.R. n. 1/07;
  - al termine della seduta della prima conferenza di pianificazione tenutasi il giorno 16.09.2013 si è concordato fra tutti la seduta della seconda conferenza di pianificazione per il giorno 19 novembre 2013 alle ore 10,00 sempre presso la sede della Regione Piemonte Settore Copianificazione Urbanistica, in C.so Bolzano n. 44;
  - con nota del 04.11.2013, acclarata al prot. C.le n. 2493, è stata convocata per il giorno 19.11.2013 presso la sede della Regione Piemonte Settore Copianificazione Urbanistica, in C.so Bolzano n. 44, la 2° conferenza di Pianificazione sul Progetto Preliminare di Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. del Comune di Garzigliana, ai sensi della L.R. n. 1/07;
  - con la medesima comunicazione di cui sopra è stata inoltra copia della Verifica di Conformità alla Classificazione Acustica del Territorio Comunale inerente la Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C.;
  - durante la seduta della seconda conferenza di pianificazione tenutasi il giorno 19.11.2013 è stato acquisito il parere della Regione Piemonte Direzione Programmazione Strategica,

Politiche Territoriali ed Edilizia datato 18.11.2013 prot. n. 31303/D30800, del Settore Attività di Gestione e valutazione del Paesaggio datato 20.06.2013 prot. n. 16/0814 e della Provincia Servizio Urbanistica datato 18.11.2013 prot. n. 60/44360/2013;

- in tale sede la Provincia di Torino ha espresso parere di compatibilità con il PTC2;
- in data 27.02.2014 prot. 466 lo Studio Geuna Architetti srl ha trasmesso il progetto definitivo di variante composto dalla seguente documentazione (allegata al presente atto per divenirne parte integrante e sostanziale):
  - Relazione Illustrativa - Allegata alla presente e denominata "Allegato 1";
  - Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) - Allegate alla presente e denominate "Allegato 2";
  - Tav. 1 "Tavola di sintesi - Previsioni di P.R.G.C. dell'intero territorio comunale - VINCOLI" in scala 1:5.000 - Allegata alla presente e denominata "Allegato 3";
  - Tav.2: "Azzonamento dell'intero territorio comunale", in scala 1:5.000 - Allegata alla presente e denominata "Allegato 4";
  - Tav.3: "Azzonamento del concentrico", in scala 1:750 - Allegata alla presente e denominata "Allegato 5";
  - Tav.4: "Azzonamento dei nuclei frazionali", scala varie - Allegata alla presente sotto il numero 6;
  - CNT: "Controdeduzioni alle Osservazioni - Allegate alla presente e denominate "Allegato 7";
  - Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) con indicazione delle modifiche ed integrazioni - Allegate alla presente e denominate "Allegato 8";
- in data 27.01.2014 prot. 227 lo Studio Geoalpi Consulting ha trasmesso il progetto definitivo di variante composto dalla seguente documentazione (allegata al presente atto per divenirne parte integrante e sostanziale):
  - Relazione geologico - tecnica - Allegata alla presente e denominata "Allegato 9";
  - Allegati - Allegati alla presente e denominati "Allegato 10";
  - Schede di piano - Norme Tecniche di Attuazione - Allegate alla presente e denominate "Allegato 11";
  - Tavola 1: Carta geologico-geomorfologica - Allegata alla presente e denominata "Allegato 12";
  - Tavola 2: Carta della caratterizzazione litotecnica e dei dati geognostici - Allegata alla presente e denominata "Allegato 13";
  - Tavola 3: Carta geoidrologica - Allegata alla presente e denominata "Allegato 14";
  - Tavola 4: Carta degli ultimi eventi alluvionali - Allegata alla presente e denominata "Allegato 15";
  - Tavola 5: Carta dell'analisi storica e della tendenza evolutiva dell'alveo del Torrente Pellice e del Torrente Chisone - Allegata alla presente e denominata "Allegato 16";
  - Tavola 6: Carta dei dissesti e della dinamica fluviale e torrentizia - Allegata alla presente e denominata "Allegato 17";
  - Tavola 7: Carta del reticolo idrografico e delle opere di difesa idraulica - Allegata alla presente e denominata "Allegato 18";
  - Tavola 8: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - Allegata alla presente e denominata "Allegato 19";

SI PROPONE pertanto di approvare definitivamente il progetto della variante strutturale n. 2 al PRGC ai sensi dell'art. 2 punto 12 della LR 1/2007 composta dalla documentazione trasmessa a questo Ente in data 27.02.2014 prot. 466 dallo Studio Geuna Architetti srl e in data 27.01.2014 prot. 227 dallo Studio Geoalpi Consulting;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione e la proposta del Sindaco, Piergiorgio COALOVA;

VISTI gli elaborati a firma dell'Arch. Guido Geuna dello Studio Geuna Architetti S.r.l. pervenuti in data 27.02.2014 prot. 466 e del Geol. Francesco Peres dello Studio Geolpi Consulting pervenuti in data 27.01.2014 prot. 227;

VISTE le controdeduzioni allegate alla presente denominate "Allegato 7", e più precisamente: **Controdeduzione alle Osservazioni pervenute dalla Regione Piemonte in data 18.11.2013 prot. n. 31303/D30800 (La numerazione progressiva fa riferimento al documento delle osservazioni regionali e provinciali).**

➤ **Punto 4.2.3.1 aree di antico impianto (Ai) art.24, tab.Ai1-Ai10;**

- **Oss.5: Accolta** - sono stati inseriti indirizzi progettuali più definiti con riferimento alle tavole sinottiche allegate in calce alle N.T.A;
- **Oss.6: Accolta** - la ristrutturazione con demolizione e ricostruzione è stata prevista solo per superfetazioni non coerenti con il contesto storico e per i fabbricati completamente fatiscenti, è stata inoltre prevista nell'ambito di S.U.E. (P.d.R.);
- **Oss.7: Accolta** - è stato escluso l'intervento di "ristrutturazione urbanistica" dalle zone Ai, mentre è stato previsto quello di "sostituzione" ai sensi della L.R.56/77 smi;
- **Oss.8: Accolta** - per il P.d.R.2 sono state inserite norme di tutela della facciata e della sagoma del fabbricato prospiciente via Roma;
- **Oss.9: Accolta** - per il P.d.R.1 sono state inserite le norme richieste per la salvaguardia dell'impianto complessivo e per le opere di finitura;
  - L'articolo 24 è stato integrato con due prescrizioni di carattere generale:
    - l'esclusione dell'uso di serramenti monoblocco
    - la prescrizione di decorazioni a calce previa campionatura desunta da coloriture storiche locali.

➤ **Punto 4.2.3.2 zone residenziali C1-5**

- **Oss.10: Accolta** - è stata ridefinita la disciplina urbanistica ed edilizia in funzione dello stato di fatto inserendo nella scheda d'area una norma di mantenimento e di incremento fisiologico degli edifici esistenti.

➤ **Punto 4.2.3.4 zone produttive D**

- **Oss.11: Accolta** - è stata rivista la classificazione delle zone produttive D in relazione all'effettivo utilizzo andando ad individuare i siti di attività estrattive ancora attive ed escludendo gli insediamenti impropri in zona agricola.
- L'aviosuperficie (ex area D4) è stata riclassificata quale insediamento improprio in zona agricola (Ei1);
- **Oss.12: Accolta** - l'attività artigianale contrassegnata con la sigla D8 è stata riclassificata quale attività produttiva in zona impropria (Ei2);
- **Oss.13: Accolta** - è stato integrato l'assetto normativo per la zona D9 con le prescrizioni richieste (innesto strada provinciale ed opere di bonifica a carico dei soggetti attuatori);
- **Oss.14: Accolta** - per le zone D3, D7, D10 è stata introdotta la possibilità (a giudizio dell'A.C.) di monetizzare aree per servizi.

➤ **Punto 4.2.3.5 viabilità**

- **Oss.15: Accolta** - è stato eliminato il tratto stradale previsto a ovest del capoluogo

➤ **Punto 4.3.1 Rilievi sulle Norme Tecniche di Attuazione**

➤ **Punto 4.3.1 Osservazioni generali**

- **Oss.16: Accolta** - l'articolo 21 delle N.T.A. è stato integrato per recepire quanto indicato al punto 44.3.1;  
Si precisa che le prescrizioni ivi contenute sono applicabili solo a nuovi interventi edilizi, a ampliamenti oltre il 20% della SUL esistente ed alle ristrutturazioni o ricostruzioni totali.
- **Oss.17: Accolta** - la tabella del programma di monitoraggio è stata inserita in calce alle N.T.A. con le correzioni e modifiche richieste da ARPA PIEMONTE.

➤ **Punto 4.3.2 Norme tecniche di attuazione**

- **Oss.18: Accolta** - è stato aggiornato all'art.2 l'elenco elaborati adottati con le DD.CC 16 e 17 del 10.7.2013;
- **Oss.19: Accolta** - è stato integrato il comma 3 dell'art.3 come richiesto;

- **Oss.20: Non accolta** - non è stato accolto il suggerimento; l'art.4 contiene alcune definizioni riferite alla normativa sul commercio, si è ritenuto di mantenere tutto l'assetto normativo in considerazione del contesto in cui si trova ad operare il P.R.G.C. (piccola realtà amministrativa con personale tecnico ridotto). La trasposizione di alcune norme dai "criteri commerciali" aiuta la consultazione e la comprensione dell'assetto normativo in materia di commercio e somministrazione di bevande ed alimenti;
- **Oss21 e Oss22: Accolta** - è stato integrato l'articolo 6 con prescrizioni in merito alle reti duali ed al risparmio energetico degli edifici. Non è stato recepito il suggerimento relativo al Dlgs 152/2006 art.146 in quanto la normativa introdotta nella fase di adeguamento al P.A.I. tratta l'acquifero superficiale;
- **Oss.23: Accolta** - art.7, è stata esclusa la possibilità di autorizzare campeggi in aree classificate di pericolosità III. Si precisa che il P.R.G.C. non prevede aree per campeggi;
- **Oss24: Parzialmente accolta** - art.8 l'articolato è stato aggiornato come richiesto ma si è ritenuto di non semplificarlo ulteriormente per le ragioni già espresse con la risposta alla Oss.20;
- **Oss.25: Accolta** - art.9 è stata ammessa la monetizzazione di aree per servizi nelle zone A a discrezione dell'Amministrazione Comunale;
- **Oss.26: Accolta** - art.12 è stato modificato recependo l'articolo 13 della L.R.56/77 smi;
- **Oss 27: Accolta** - l'art.18 è stato modificato recependo quanto prescritto dalla legge regionale in modo da eliminarne la maggiore restrittività delle norme del P.R.G.C, la fascia di rispetto del cimitero è pari a m.200 misurati dal muro di recinzione;
- **Oss.28: Accolta** - art.18 comma 7 è stato integrato con quanto suggerito;
- **Oss.29: Accolta** - art.18 comma 9 i riferimenti al Dlgs 42 del 22.01.2004 (codice dei beni culturali) sono stati integrati richiamando l'art.142 (aree tutelate per legge) al primo comma, l'art.136 (Immobili ed aree di notevole interesse pubblico) nella lettera a) e l'art.142 (aree tutelate per legge) nella lettera c)
- **Oss.30: Accolta** - art.18 comma 12 la norma è stato modificato come indicato;
- **Oss.31: Accolta** - art.18 comma 16 lettera e) sono stati aggiornati i riferimenti legislativi;
- **Oss.32: Accolta** - art.19 sono state corrette alcune incoerenze tra le norme generali delle classi di idoneità e quelle definite nelle singole schede d'area;
- **Oss.33: Accolta** - art.19 comma 3, è stato corretto il comma inserendo tra i beni che non determinano aumento di carico antropico pertinenze, box, deposito;  
In merito ai mutamenti di destinazione d'uso non è necessario chiarire la norma in quanto è chiaro che dipende dalla natura del mutamento l'influenza o meno dello stesso sulla variazione del carico antropico;
- **Oss.34: Accolta** - art.19 lettera b) non è necessario alcuna precisazione in quanto la definizione di modesto incremento di carico antropico con aumento pari o inferiore ai 4 abitanti è valido per ogni area precisando che questa norma non ammette indiscriminati incrementi di abitanti in quanto è finalizzata ad una stima del rischio;
- **Oss.35: Accolta** - art. 27 comma 5: è stata recepita l'osservazione sostituendo come richiesto la frase: "... in deroga agli indici di zona" con la frase: "...a saturazione avvenuta del lotto";
- **Oss.36: Accolta** - art 21 comma 3: è stato introdotto il riferimento alla normativa di settore D.G.R. n.3-1183 del 14-12-2012, per l'individuazione di aree e siti di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili; art. 21 comma 5: è stato introdotto il riferimento alla normativa di settore D.G.R. n.6-3315 del 30/01/2012 per la definizione dei siti non idonei per gli impianti a biomasse.
- **Oss.37: Non accolta** - il comma 7 per effetto delle modificazioni intervenute all'articolo 21 ha assunto la nuova denominazione di comma 9, lo stesso non è stato modificato in quanto per questi tipi di impianto non esiste una normativa specifica e quindi il comune ha ritenuto di dotarsi di una norma cautelativa come illustrato nell'allegato 1) alle presenti controdeduzioni.
- **Oss.38: Non accolta** - Art. 21 comma 9 (ex comma 7) si precisa che l'imposizione di una distanza minima da edifici di abitazione equivale ad una fascia di rispetto che ovviamente non può essere riportata sulle tavole di P.R.G.C in quanto non è nota la localizzazione dell'eventuale impianto.
- **Oss.39: Non accolta** - Art. 21 comma 9 (ex comma 7) si precisa che la deroga riveste carattere di eccezionalità in quanto accordo tra privati che solleva l'A.C. da ogni responsabilità nel merito dell'ubicazione dei nuovi impianti.
- **Oss.40: Accolta** - Art. 28 comma 2.4 sono stati corretti i riferimenti normativi come richiesto;
- **Oss.41: Accolta** - Art.28 comma 17 è stato integrato il comma facendo riferimento agli art. 33 e 34 delle NTA del PRGC;
- **Oss.42: Accolta** - Art.28 comma 25 è stato corretto la frase "...del precedente articolo 9" con la frase "...del precedente comma 12";

- **Oss.43: Accolta** – Art.39 comma 3: la norma è stata stralciata dal presente articolo e spostata all'art. 23 comma 2; Art.39 comma 4 la norma: è stata stralciata dal presente articolo e spostata all'Art.23 comma 3;

➤ **Punto 4.3.3 Rilievi sulle tabelle di zona**

- **Oss.44: Non accolta** – si è ritenuto opportuno conservare il titolo "scheda geologico tecnica relativa all'area" come indicato sugli elaborati geologici per evitare confusioni e difformità tra elaborati geologici ed urbanistici ed anche per non modificare quanto già contenuto nel progetto preliminare approvato;
- **Oss.45: Non accolta**
- **Oss.46: Accolta** – Si è ritenuto opportuno stralciare da tutte le aree di antico impianto "Ai" dai tipi di intervento la ristrutturazione urbanistica. È stata invece introdotta la possibilità di eseguire interventi di Sostituzione edilizia (in conformità con quanto indicato dalla L.R. 3 del 2013 che integra e modifica la L.R. 56/77 e s.m.i, precisando tra le modalità di intervento che si dovrà ricorrere al Piano di Recupero ogni qual'volta si eseguiranno interventi di Sostituzione Edilizia;
- **Oss.47: Non accolta** – data la ridotta percentuale di area normativa ricadente in classe IIIa non si è ritenuto necessario inserire un'apposita normativa. In ogni caso per le Aree ricadenti in classe IIIa si fa riferimento a quanto indicato all'art 19 comma 4 lettera "h" delle NTA;
- **Oss.48: Accolta** – sono state eliminate le parole "in atto" che sostituivano gli indici di zona dalle tabelle delle aree B1-B24, reintroducendo così i precedenti indici edificatori andando a chiarire i limiti applicativi di tali indici con una nota posta in calce alla tabella. La nota riportata è la seguente: *"...solo per interventi edilizi che non incrementino il carico antropico"*.
- **Oss.49: Accolta** – sono stati corretti i valori di Uf per le aree urbanistiche C1 e C2 inserendo 0,33 mq/mq. Nel progetto preliminare era stato messo erroneamente 0,27 mq/mq.
- **Oss.50: Accolta** – è stata introdotta per le aree normative D3,D7,D8 e D10 la possibilità di monetizzazione delle aree per servizi, inserendo la seguente frase: *"...è ammessa la monetizzazione delle aree per servizi previo assenso dell'amministrazione comunale"*.
- **Oss.51: Non accolta** – l'osservazione non è stata accolta in quanto nel progetto definitivo sono state eliminate dalla tabella della zona D6 la possibilità di trasferimenti volumetrici.
- **Oss.52: Non accolta** – la salvaguardia delle connessioni ecologiche sarebbe un inutile appesantimento normativo per un'area già parzialmente edificata, ubicata a lato di altre zone intensamente costruite e posta a lato della ex-SS 589.
- **Oss.53: Non accolta** – L'osservazione non è stata accolta in quanto l'area normativa D8 è stata stralciata dalle aree produttive e ri-classificata come "attività impropria in zona agricola", Area Ei2 (rif. Lettera "e" comma 28 dell'Art. 28 delle NTA di PRGC).
- **Oss.54: Accolta** – si è provveduto ad approfondire i contenuti progettuali e normativi relativamente alle modalità di rinaturazione per l'area "D9" introducendo la seguente frase: *"...Dovrà essere rinaturata e sistemata a verde la fascia di m.15 posta lungo tutto il fronte del Rio Chiamogna. A tal fine il SUE dovrà contenere apposito studio delle essenze vegetali e delle modalità attuative"*.
- **Oss.55: Accolta** – è stato precisato per l'area D2 che *"...All'esaurimento dell'attività estrattiva nell'area D2 si provvederà alla rinaturazione dell'area e la destinazione d'uso sarà agricola (E)"*. Per l'area D11 è invece previsto che *"...All'esaurimento dell'attività estrattiva nell'area D11 si provvederà alla rinaturazione dell'area con destinazione produttiva limitata a destinazione d'uso produttiva PR3 (art. 10 NTA)"*.
- **Oss.56: Non accolta** – a causa dell'esigua dimensione dell'area D10 che non confronta con la zona di accesso all'area D9 e per la stessa costituirebbe un inutile appesantimento normativo
- **Oss.57: Accolta** – la tabella della Zona Normativa "E" area agricola è stata integrata, in modo analogo alle altre aree normative, con la parte inerente le limitazioni geologiche.
- **Oss.58: Non accolta**

➤ **Punto 4.3.4 Rilievi sull'allegato B – Schede Sinottiche**

- **Oss.59: Accolta** – L'allegato "C" è stato modificato, integrato e riorganizzato in modo da essere di facile lettura e comprensione. All'interno di ogni scheda di area normativa sono stati inseriti i riferimenti puntuali all'Allegato C "Schede Sinottiche", in modo che ogni area normativa faccia esplicito riferimento a determinate indicazioni progettuali contenute nelle schede sinottiche.

➤ **Punto 4.4 Rilievi formali sugli atti**

- **Oss.60: Accolta** – La relazione illustrativa è stata corretta e coordinata con il progetto definitivo della Variante di P.R.G.C.
- **Oss.61: Parzialmente Accolta** – Le sovrapposizioni delle zone ritombate con le aree normative sono state eliminate dagli elaborati Tav.2, Tav.3 e Tav.4. Le aree Ritombate rappresentano un vincolo e pertanto vengono conservate e indicate sulla Tav.1.

**Controdeduzioni alle osservazioni del Settore Attività di Gestione e valutazione del Paesaggio  
prot.16/0814 del 20.06.2013, allegate alle osservazioni della Regione Piemonte pervenute in data  
20.11.2013 prot.31303/D30800**

➤ **Ricognizione beni paesaggistici;**

- **Oss.62: Accolta** - sono stati individuati e cartografati sulle Tav.2, Tav.3 e Tav.4 del progetto definitivo di Variante al PRGC i "boschi" così come definiti al punto g dell'art. 142 del d.lgs 42/2004;
- **Oss.63: Accolta** - sono stati corretti gli elaborati grafici reintroducendo le fasce spondali erroneamente interrotte in corrispondenza delle aree normative sugli elaborati del progetto preliminare.
- **Oss.64: Accolta** - All'art. 18 comma 9 è stato aggiunto il punto e); *"...Le rappresentazioni cartografiche delle aree sottoposte a tutela paesaggistica presenti negli elaborati di P.R.G.C. rivestono carattere indicativo e devono essere verificate nel rispetto dei vigenti strumenti legislativi in materia di paesaggio"*.
- **Oss.65: Accolta** - All'art. 21 comma 5 è stato aggiunto la frase seguente: *"...fatte salve le procedure autorizzative in materia di paesaggio di cui all'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 s.m.i.(codice dei beni culturali e del paesaggio)"*.
- **Oss.66: Accolta** - è stato parzialmente rivisto l'articolo 27 comma 2 in modo da conformarlo all'allegato B delle N.T.A. ed a quanto richiesto in materia ambientale e paesaggistica
- **Oss.67: Accolta** - La scheda delle aree Produttive è stata integrata con appositi riferimenti all'Allegato B "Schede Sinottiche" all'interno delle quali sono contenute le indicazioni di carattere progettuale. La scheda normativa dell'area D9 è stata integrata con indicazioni specifiche per la rinaturazione delle sponde del Rio Chiamonia nel tratto prospiciente l'area urbanistica stessa.

• **Controdeduzione alle osservazioni pervenute dalla Provincia di Torino – Servizio Urbanistica - in data 18.11.2013 prot. n. 60/44360/2013**

- **Oss.A: Accolta** - La relazione tecnica è stata coordinata con tutti gli atti della Variante ed è stata migliorata la leggibilità della legenda degli elaborati grafici.
- **Oss.B: Accolta** - La previsione di nuovo tracciato stradale ad ovest del Capoluogo che si estende oltre le aree normative C6 e C7 è stata stralciata.
- **Oss.C: Accolta** - L'area produttiva contrassegnata con l'acronimo D4 è stata ripermetrata in funzione della sola attività di lavorazione inerti, ed è stata individuata con l'acronimo Ei1 (Attività impropria in Area Agricola), l'area per attività ludiche e sportive (Aviosuperficie). È stata inoltre ripermetrata l'area produttiva D2 perimetrando la sola attività di lavorazione inerti.
- **Oss.D: Non Accolta** - L'area Produttiva indicata sul progetto preliminare con la sigla "D8" è stata riclassificata come attività impropria in area agricola "Ei2". L'area è normata all'art.28 delle NTA con prescrizioni che consentono la permanenza dell'attività in atto con possibilità di ampliamenti fisiologici o per adeguamenti a norme igienico sanitarie o di igiene del lavoro. In merito all'accesso dalla S.P. n.158 quest'ultimo viene utilizzato così come attualmente esistente. Non essendo possibili trasformazioni in sito industriale e neppure ampliamenti sostanziali non si rende necessario adeguare l'accesso su detta strada provinciale.

SENTITO l'intervento dell'Arch. Guido Geuna, estensore della variante strutturale al piano regolatore, presente in sala per l'illustrazione del progetto, il quale, tra l'altro, precisa:

- che nella seconda conferenza di pianificazione tenutasi il giorno 19.11.2013 erano stati acquisiti ed accettati i pareri della Regione Piemonte Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, del Settore Attività di Gestione e valutazione del Paesaggio e della Provincia Servizio Urbanistica e che pertanto sono stati recepiti nel progetto definitivo di variante.
- Che in merito al parere della Regione Piemonte ed a quello della Provincia di Torino, i contributi ed i suggerimenti sono stati contrassegnati con una numerazione progressiva per rendere più agevole la risposta.
- Che in merito al parere della Regione Piemonte, i punti dal 1 al 4 non sono citati nel documento di controdeduzione perché integralmente recepiti nel progetto definitivo senza necessità di specifiche controdeduzioni. I restanti punti sono stati tutti accolti con la sola eccezione dei punti 20 e 24, dove il rilievo è solo formale per ammissione dello stesso

parere regionale, dei punti 37,38, 39b per i quali è stata data ampia giustificazione in sede controdeduttiva, del punto 44 che è un semplice suggerimento, del punto 47 per la sua irrilevanza già segnalata nel parere stesso, dei punti 51 e 52 dove il parere richiedeva semplicemente di "verificare l'opportunità", del punto 53 che è diventato inutile per l'accoglimento di una precedente osservazione sulla stessa area, del punto 56 che è un suggerimento, del punto 61 che per motivi legati alla composizione grafica delle tavole di piano è solo stato parzialmente accolto.

Per quanto riguarda le specifiche controdeduzioni dei punti **45 e 58 (non ricompresi per errore materiale nel documento contro deduttivo) l'estensore della variante precisa :**

Oss.45: : il parere della Regione in merito alla tabella di zona As2 chiede di integrare il capitolo della normativa idrogeologica introducendo la sezione normativa della classe IIIa e di coordinare il tutto con la scheda 2 della relazione geologica. L'osservazione, così come proposta, non è stata accolta in quanto il geologo incaricato ha provveduto a rivedere tutti gli elaborati conformandoli alla normativa ed a quanto richiesto.

Oss.58: il parere della Regione suggerisce di "valutare" la possibilità di escludere dalle zone IIIa e IIIb2/3 l'edificazione di manufatti agricoli con **elevato valore esposto**. Il suggerimento non è stato accolto per l'oggettiva difficoltà di porre sul piano giuridico quanto richiesto. Sarebbe stato infatti necessario definire "l'elevato valore esposto" sia in termini descrittivi che quantitativi con il forte rischio di costruire una norma difficilmente applicabile e facilmente impugnabile.

Per quanto riguarda il parere emesso dalla Provincia di Torino, l'osservazione contrassegnata con la lettera D non è stata accolta così come formulata, in quanto l'area produttiva è stata depennata in accoglimento di una osservazione della Regione e pertanto sono venuti a mancare i presupposti che avevano generato l'osservazione stessa.

CONSIDERATO pertanto che le *Controdeduzioni alle Osservazioni - Allegate alla presente e denominate "Allegato 7"*, devono considerarsi un'estensione delle precisazioni fatte in sede di consiglio;

SENTITO l'intervento del Consigliere ALLOA Lidia la quale chiede chiarimenti sulle osservazioni non accolte;

l'Arch. Geuna fornisce delucidazioni punto per punto ;

Il Consigliere Alloa ribadisce che la Legge Regionale e il verbale della conferenza di copianificazione prevede una riconvocazione della Conferenza entro 30 giorni qualora si apportino delle variazioni;

L'Arch. Geuna risponde che in teoria è così, ma che si tratta di un atto definitivo e le modifiche sono irrilevanti e si impegna a sentire la Regione dopo l'approvazione, qualora fosse richiesta dalla Regione si riconvocherà la Conferenza;

VISTA la L.R. n. 56/1977 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 1/2007;

VISTA la L.R. 3/2013, art. 89;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTI i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000:

- in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato;
- in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario;

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

CONSIDERATO che è necessario evitare la paralisi delle realtà locali e che occorre salvaguardare comunque le esigenze di trasparenza ed imparzialità che debbono informare l'agire della pubblica amministrazione è stata ideata la "votazione frazionata" su singole componenti del piano, senza la presenza di quei consiglieri che possano di volta in volta ritenersi astrattamente interessati, che potranno invece partecipare alla fase di votazione finale del documento pianificatorio nel suo complesso, in quanto detta partecipazione non è più in condizione di influire sulla scelta pianificatoria, per la quale il consenso si è già formato in assenza dei Consiglieri interessati (cfr. TAR Veneto Venezia, Sez. 1. 6 agosto 2003, n. 4159; TAR Lazio, Sez. II, 4 settembre 2002, n. 7590.

Si procede quindi con votazioni frazionate rese nelle forme di Legge, ed i cui esiti sono i seguenti:

**1° votazione:**

aree interessate PDR1 - C3 - C6 - B2 - B24 -C1 - C7 - FB ed aree E zona agricola

si assentano i Consiglieri COALOVA Piergiorgio - ALLOA Lidia -ROSSETTI Silvano

Assume la Presidenza il Consigliere AIMAR Aldo

*consiglieri presenti: 6;*

*astenuti: 2;*

*favorevoli: 4;*

*contrari: ===.;*

*contestualmente viene votata l'immediata eseguibilità*

*consiglieri presenti: 6;*

*astenuti: 2;*

*favorevoli: 4;*

*contrari: ===.;*

**2° Votazione:**

area interessata B17

si assenta il Consigliere AIMAR Aldo

*consiglieri presenti:8;*

*astenuti: 3;*

*favorevoli: 5;*

*contrari: ===.;*

*contestualmente viene votata l'immediata eseguibilità*

*consiglieri presenti: 8;*

*astenuti:3;*

*favorevoli: 5;*  
*contrari: ==.=;*

### **3° votazione:**

area interessata PDR6

si assenta il Consigliere FALCO Monica

*consiglieri presenti:8;*  
*astenuti: 3;*  
*favorevoli: 5;*  
*contrari: ==.=;*  
*contestualmente viene votata l'immediata eseguibilità*  
*consiglieri presenti: 8;*  
*astenuti:3;*  
*favorevoli: 5;*  
*contrari: ==.=;*

*Si procede quindi alla votazione residuale delle parti di territorio non comprese nei punti precedenti*

### **4° votazione:**

*consiglieri presenti:9;*  
*astenuti: 3;*  
*favorevoli: 6;*  
*contrari: ==.=;*

*contestualmente viene votata l'immediata eseguibilità*  
*consiglieri presenti: 8;*  
*astenuti:3;*  
*favorevoli: 5;*  
*contrari: ==.=;*

## **DELIBERA**

- (A) DI RICHIAMARE la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- (B) DI APPROVARE definitivamente il progetto della variante strutturale n. 2 al PRGC ai sensi dell'art. 2 punto 12 della LR 1/2007 composta dalla documentazione trasmessa a questo Ente in data 27.02.2014 prot. 466 dallo Studio Geuna Architetti srl e in data 27.01.2014 prot. 227 dallo Studio Geoalpi Consulting; composto dalla documentazione di seguito indicata:

- Relazione Illustrativa - Allegata alla presente e denominata "Allegato 1";
- Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) - Allegate alla presente e denominate "Allegato 2";
- Tav. 1 "Tavola di sintesi - Previsioni di P.R.G.C. dell'intero territorio comunale - VINCOLI" in scala 1:5.000 - Allegata alla presente e denominata "Allegato 3";
- Tav.2: "Azzonamento dell'intero territorio comunale", in scala 1:5.000 - Allegata alla presente e denominata "Allegato 4";
- Tav.3: "Azzonamento del concentrico", in scala 1:750 - Allegata alla presente e denominata "Allegato 5";
- Tav.4: "Azzonamento dei nuclei frazionali", scala varie - Allegata alla presente sotto il numero 6;
- CNT: "Controdeduzioni alle Osservazioni - Allegate alla presente e denominate "Allegato 7";
- Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) con indicazione delle modifiche ed integrazioni - Allegate alla presente e denominate "Allegato 8";
- Relazione geologico - tecnica - Allegata alla presente e denominata "Allegato 9";
- Allegati - Allegati alla presente e denominati "Allegato 10";
- Schede di piano - Norme Tecniche di Attuazione - Allegate alla presente e denominate "Allegato 11";
- Tavola 1: Carta geologico-geomorfologica - Allegata alla presente e denominata "Allegato 12";
- Tavola 2: Carta della caratterizzazione litotecnica e dei dati geognostici - Allegata alla presente e denominata "Allegato 13";
- Tavola 3: Carta geoidrologica - Allegata alla presente e denominata "Allegato 14";
- Tavola 4: Carta degli ultimi eventi alluvionali - Allegata alla presente e denominata "Allegato 15";
- Tavola 5: Carta dell'analisi storica e della tendenza evolutiva dell'alveo del Torrente Pellice e del Torrente Chisone - Allegata alla presente e denominata "Allegato 16";
- Tavola 6: Carta dei dissesti e della dinamica fluviale e torrentizia - Allegata alla presente e denominata "Allegato 17";
- Tavola 7: Carta del reticolo idrografico e delle opere di difesa idraulica - Allegata alla presente e denominata "Allegato 18";
- Tavola 8: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - Allegata alla presente e denominata "Allegato 19";

(C) DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 31 ter comma 12 della LR 1/07, che il progetto definitivo approvato è stato elaborato recependo appieno le osservazioni formulate in sede di conferenza di pianificazione;

(D) DI DARE ATTO che rispetto al parere della Regione Piemonte Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia datato 18.11.2013 prot. n. 31303/D30800 e della Provincia Servizio Urbanistica datato 18.11.2013 prot. n. 60/44360/2013, i punti 20, 24, 37, 38, 39, 44, 45, 47, 51, 52, 53, 56, 58, 61, D non sono stati accolti od accolti in parte e per gli stessi si è provveduto a dare appositi chiarimenti in merito anche in considerazione che erano, per la maggior parte, suggerimenti o inviti;

(E) DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 2 punto 15 della LR 1/2007 il progetto approvato entrerà in vigore con la pubblicazione, a cura del comune, della deliberazione di approvazione, per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte e sarà esposta in pubblica e continua visione nella sede del comune;

(F) DI DEMANDARE al competente Responsabile dell'Ufficio Tecnico ogni ulteriore atto necessario alla prosecuzione dell'iter amministrativo di cui è caso.

successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile.

La lettura e l'approvazione del presente verbale vengono rimessi alla prossima seduta consiliare.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
( COALOVA PIERGIORGIO)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( RIVELLINI Dott. Alessandro)

---

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n . 267 del 18.08.2000.

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo comune all'indirizzo:  
[www.comune.garzigliana.to.it](http://www.comune.garzigliana.to.it) per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000.  
n.267, con decorrenza dal \_\_\_\_\_ , senza opposizione.

Garzigliana, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( RIVELLINI Dott. Alessandro)

---

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è **DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA** \_\_\_\_\_

- o Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio web (art. 134, comma 3del T.U. n. 267/2000)

Garzigliana, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( RIVELLINI Dott. Alessandro)

---